
Cile: Cech, in nuova Costituzione principi fondamentali siano “la tutela della famiglia e dell’educazione e la garanzia del diritto all’istruzione”

A pochi giorni dall’insediamento della nuova Assemblea costituente del Cile, l’area Educazione della Conferenza episcopale (Cech) presenta una riflessione sui principi in campo educativo che nel dibattito sulla nuova Costituzione sono ritenuti “importanti per il futuro del nostro Paese”. Il documento, che è stato approvato dal Comitato permanente della Cech, è animato da un intento di “collaborazione” con la società cilena. “L’educazione implica la partecipazione di diversi attori. Tra questi, le famiglie occupano un posto centrale e rilevante. Esse costituiscono l’unità vitale essenziale per lo sviluppo della persona all’interno della società. Sono alla base dell’educazione e della cura dei bambini, degli adolescenti e dei giovani, soprattutto nei primi anni di vita”. Inoltre, “l’integrazione sociale e l’equità della società cilena iniziano da qui. Per questo vogliamo che la futura Costituzione conceda garanzie che tutelino e valorizzino le famiglie, la loro dignità e il loro ruolo educativo”. Il diritto all’educazione viene sottolineato nel documento, nel quale si auspica “un processo educativo complessivo, di qualità e inclusivo, il cui obiettivo è lo sviluppo delle persone”. A partire da questa premessa, vengono offerti una serie di principi fondamentali nel dibattito per dare vita alla nuova Costituzione: tutela della famiglia e dell’educazione; garanzia del diritto all’istruzione a tutti i livelli; equità educativa; educazione interculturale e valorizzazione delle lingue native; comunità educative partecipative; autonomia degli istituti di istruzione superiore; neutralità attiva dello Stato e pluralismo culturale. Viene, infine, auspicata una ampia partecipazione da parte delle nuove generazioni: “Desideriamo che la centralità e la partecipazione degli studenti siano riconosciute all’interno dei vari spazi educativi”.

Redazione